

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

Direzione — Via Nuova — Casa Souti.  
Amministrazione — Presso la Tipografia  
A. TIRELLI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte,  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente — In terza pa-  
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —  
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti  
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI  
Portici Saracco accanto alla posta, e Presso  
l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENZA SARACCO

SEDUTA 29 MARZO

Oggetto della riunione: Liste  
politiche — Richiesta di attestato  
scolastico — Comunicazione.

Presenti: Accusani Fabrizio —  
Bistolfi Carozzi — Borreani —  
Caratti — Chiabrera — Fer-  
raris — Fiorini — Garbarino  
Guglieri — Ivaldi — Levi —  
Morelli — Ottolenghi Ezechia  
— Ottolenghi Moise — Pastro-  
rino — Scati — Scovazzi —  
Sgorlo — Vassallo — Zanoletti  
Francesco - Zanoletti Tommaso.

Scusano la loro assenza: Bisio,  
Ceresa, Gardini e si prende atto  
delle dimissioni mandate da Me-  
notti.

### Liste politiche.

Come proemio, il Sindaco noti-  
fica che l'ufficio tecnico di Ales-  
sandria, approvò a spese della  
provincia l'allargamento del ponte  
sul Medrio, notizia questa sentita  
con piacere, perchè affretterà la  
esecuzione dei lavori che vi hanno  
affinità.

In ordine alle liste politiche,  
accolte nei modi e termini che  
vennero compilate dalla Giunta,  
coll'iscrizione di due richiedenti  
muniti dei voluti requisiti, il Con-  
siglio ne decretò l'approvazione e  
pubblicazione, e benchè il numero  
ascenda a 1146, in ragione della  
popolazione si trova ancora di assai  
inferiore agli altri capiluoghi di  
Circondario.

### Attestato scolastico.

Il sig. Bertonasco Pietro, col-  
l'adesione della Prefettura d'Ales-

sandria e Consiglio Provinciale  
Scolastico, inoltrò domanda per  
ottenere un certificato di nomina  
di Maestro a vita, o se si vuole,  
di una attestazione scolastica che  
il Consiglio concesso volentieri,  
trattandosi di un insegnante che  
da 39 anni compie con lodevole  
attività, il modesto, ma proficuo  
apostolato di impartire l'istruzione  
elementare.

### Comunicazione.

In questa parola di significato  
generico, comprendendosi l'an-  
nuncio di un'opera importante  
dal lato morale e materiale, lo  
Edificio Scolastico, il Sindaco, pre-  
messi estesi ragguagli e schiarimen-  
ti sulle modificazioni introdotte  
nel progetto, sull'esame e parere  
pronunciato dall'ufficio tecnico del  
Ministero dell'Istruzione Pubblica  
e raccomandazioni al ministro  
Boselli per sollecitarne la spedi-  
zione, entra nei particolari della  
dispositiva dei locali, i quali, se  
abbiamo ben capito, sarebbero  
come segue. L'edificio, avece di  
quattro, consterebbe di tre piani,  
il Convitto destinato a fornire un  
bel contingente di scolaresca alle  
Tecniche e Ginnasiali, verrà co-  
strutto in altra località, per cura  
dell'industria privata, con spaziosi  
cortili per la ricreazione e gimna-  
stica, e si intenderà abbandonata  
l'idea di collocarvi la Banca Popo-  
lare, a meno che voglia diversamente  
la maggioranza del Consiglio.

Al primo piano dalla parte  
della via Ottolenghi Jona si met-  
terebbe la Scuola d'arti e mestieri,  
al secondo le elementari, ed al  
terzo le tecniche e le ginnasiali  
con porticati da Tosò, sino al  
punto della strada che prospetta  
il nuovo Foro Boario.

Fatte poscia parecchie conside-  
razioni rivolte a dare risalto al  
modificato progetto e prescelta lo-  
calità, porse lettura di quanto  
segue, che trascriviamo nella sua  
integrità, affinché si possa con  
maturità di esame, pronunciare  
un retto giudizio sulla posta con-  
dizione e sul risultato della di-  
scussione avvenuta e deliberazione  
presa.

« Vengo adesso o signori Con-  
siglieri a darvi una lieta novella.  
Il signor Jona Ottolenghi, il nostro  
amato ed onorando concittadino, al  
quale la patria va debitrice di  
tanti benefizi che sarebbe troppo  
lungo noverare, mi incarica di  
farvi sapere:

« Che a fine di agevolare ed  
affrettare la costruzione di un  
Edificio scolastico, di cui sente  
tutta l'urgenza e la necessità;

« Persuaso che si debba cog-  
liere la presente opportunità, che  
difficilmente potrebbe presentarsi  
un'altra volta, la quale permetta  
di provvedere ad un tempo ai  
bisogni dell'istruzione, all'abbelli-  
mento della città ed al comodo  
dei cittadini;

« Egli è pronto a concorrere del  
suo nella esecuzione dell'opera, di  
cui vi ho presentato il disegno,  
che potrà nei suoi dettagli essere  
modificato dal Consiglio Comunale  
con la spontanea largizione di  
lire centomila, che verranno spe-  
cialmente destinate alla costru-  
zione del porticato e del piano  
terreno, dove avrà sede la scuola  
d'arti e mestieri che si intitola  
dal venerato nome di Jona Otto-  
lenghi.

« Innanzi ad un atto di così  
splendida ed illuminata generosità,  
vorrei provarmi, ma non debbo

forse non troverei parole, che ba-  
stino a fare testimonianza della  
riconoscenza che il paese deve al  
suo insigne Benefattore.

« Io sento che sono l'esecutore  
delle deliberazioni del Consiglio,  
mentre voi siete i veri rappre-  
sentanti della cittadinanza Acquese.  
A voi dunque, non a me si ap-  
partiene, ed a voi lascerò la dolce  
soddisfazione di manifestare il  
vostro pensiero e di rispondere  
degnamente com'è vostro costume  
a questo nuovo atto di insigne li-  
beralità, di cui la Patria serberà  
imperitura memoria. »

Scati premesso, che dinnanzi ad  
un'offerta tanto cospicua e gene-  
rosa, ogni commento e discussione  
sarebbe superflua, propone di ac-  
cettarla per acclamazione e di  
inviare al benemerito Jona, vivi,  
cordiali ringraziamenti.

Fiorini, mentre consente con  
Scati, nel mandare al cittadino  
Jona, caldi ringraziamenti per la  
splendidezza del dono, come pro-  
cedura intesa a togliere perfino  
l'ombra del dubbio di una coazione  
sulla coscienza dei Consiglieri,  
vorrebbe, che si lasciasse impre-  
giudicata la questione sulla ubica-  
zione e progetto modificato, e ciò  
perchè possa uscire dal Consiglio  
un voto libero ed illuminato.

Giunti a questo punto, ci rin-  
cresce di non potere per difetto  
di spazio, riferire la vivace replica  
di Scati a Fiorini e di questi a  
Scati, e tanto più che dal rispet-  
tivo punto di vista fecero assen-  
nate argomentazioni.

Il Sindaco, con un chiaro  
riassunto, rivolte cortesi parole ai  
due preopinanti e particolarmente  
a Fiorini, quantunque dissenziente,  
e dichiarato che rispettava alta-  
mente le altrui convinzioni, come  
voleva rispettate le sue, ribadì il